

BILANCIO SOCIALE

A.S. 2015-16



*Istituto Comprensivo
“Gaudenzio Ferrari”*

INDICE

Presentazione

Carta d'identità

Situazione economico - finanziaria

Progetti

Esiti interni

Prove Invalsi

PRESENTAZIONE



*Istituto Comprensivo
“Gaudenzio Ferrari”*

IL BILANCIO SOCIALE

Questo documento vuole essere una **rendicontazione** della qualità del Piano dell'Offerta Formativa (POF) e dell'organizzazione amministrativa dell'IC "Gaudenzio Ferrari".

Il **Bilancio Sociale** (BS) si pone come il punto di partenza per una riflessione comune tra scuola, famiglie e territorio; esso rappresenta la struttura portante di un **dialogo trasparente e onesto** tra questi interlocutori, il cui scopo è quello di apportare **miglioramenti significativi** alla comunità scolastica, sociale e territoriale.

RENDICONTARE... PERCHÉ?

In questi anni il mondo della scuola è cambiato radicalmente a livello amministrativo. L'**Autonomia Scolastica** garantisce più ampia libertà decisionale ma richiede maggiori responsabilità gestionali, organizzative ed economiche.

A questo cambiamento si sta ora accompagnando un'altra trasformazione di natura pedagogica. L'introduzione di una **didattica per competenze** sta rivoluzionando il modo di far scuola, producendo innovazioni strutturali.

Il BS vuole raccontare i mutamenti in atto, motivando le scelte compiute dall'IC "Gaudenzio Ferrari", alla luce della continua evoluzione della propria identità formativa.

RENDICONTARE... A CHI?

Il BS si rivolge a tutti coloro che interagiscono con l'Istituto e che sono portatori di interesse:

- agli **studenti**, perché possano comprendere quale percorso di apprendimento si sta realizzando con loro
- alle **famiglie**, perché condividano la proposta educativa e siano consapevoli delle risorse economiche investite
- alle **amministrazioni comunali** e agli **enti territoriali**, perché possano aprirsi ad un dialogo proficuo, la cui la finalità è quella di contribuire alla crescita della comunità sociale e civile
- agli **enti finanziatori**, sia pubblici e privati, perché possano essere informati in merito all'utilizzo delle risorse economiche elargite

RENDICONTARE ... COSA?

Il BS ha la funzione di rendicontare in merito all'**organizzazione amministrativa ed economica** della scuola e alla **qualità dei percorsi di apprendimento** che in essa vengono proposti.

Tuttavia, la realtà di un Istituto Comprensivo è complessa e articolata. È necessario, quindi, compiere scelte ben precise in merito a quali ambiti indagare, in modo da evitare di perdersi tra l'intreccio di numerosi discorsi.

Per l'a.s. 2015/16 il BS si è focalizzato su tre ambiti ben precisi:

- i progetti presenti nel PTOF
- gli Esiti scolastici interni
- l'analisi dei risultati delle Prove Invalsi

CARTA DI IDENTITÀ



*Istituto Comprensivo
“Gaudenzio Ferrari”*

L'IDENTITÀ DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

All'Istituto Comprensivo “Gaudenzio Ferrari” fanno capo **sei Scuole dell'Infanzia, cinque Scuole Primarie e tre Scuole Secondarie di primo grado**, le cui sedi sono dislocate nei Comuni di Cavaglio d'Agogna, Cressa, Fontaneto d'Agogna, Momo, Suno e Vaprio d'Agogna.

Nonostante questa frammentazione territoriale, la politica della scuola è quella di creare coesione per garantire a tutti gli allievi **pari opportunità**.

COESIONE EDUCATIVO-DIDATTICA

La coesione educativa e la condivisione delle esperienze didattiche sono rese effettive dagli incontri di **programmazione d'Istituto** (per i docenti della Scuola dell'Infanzia) e di **programmazione per classi parallele** (per i docenti della Scuola Primaria). Durante questi momenti i docenti concordano percorsi didattici, uscite scolastiche e progetti comuni.

Inoltre, sono previsti anche degli incontri per **dipartimenti disciplinari** (con docenti appartenenti ai tre ordini scolastici) in modo da poter strutturare un piano educativo che possa condurre gli allievi alla graduale maturazione delle competenze personali.

Infine, la linea pedagogica comune è favorita dal **Piano di formazione e aggiornamento** proposto annualmente dall'Istituto; esso permette ai docenti di riflettere insieme sugli svariati argomenti inerenti all'azione educativo-didattica.

CONDIVISIONE DELLE RISORSE

Le risorse economiche sono ridistribuite equamente tra i vari plessi, in base al numero degli iscritti, così da garantire la piena attuazione delle attività e dei progetti comuni.

Anche per le strumentazioni tecnologiche è prevista la più ampia condivisione:

- in ogni plesso di Scuola Primaria è stata installata almeno una LIM - Lavagna Interattiva Multimediale - a disposizione di tutti i docenti
- tutte le classi dei tre plessi di Scuola Secondaria di primo grado sono provviste di LIM, in modo da poter permettere ad ogni alunno lo sviluppo delle competenze digitali.

UN PROGETTO COMUNE

La finalità più alta della scuola è quella di preparare i ragazzi alla vita. Ecco perché l'Istituto investe le proprie risorse nella realizzazione di una serie di attività e di progetti il cui scopo è quello di sviluppare le **Competenze di Cittadinanza**, necessarie affinché un domani i ragazzi possano rispondere efficacemente alle richieste della società contemporanea.

In tal modo si innesca una dinamica di **apprendimento permanente** - *Long Life Learning* - che permetterà allo studente di oggi di essere il fautore del proprio sapere e che lo condurrà a divenire un cittadino preparato, attento e consapevole, come indicato nella Raccomandazione Europea del 18 dicembre 2006.

SITUAZIONE ECONOMICA-FINANZIARA



*Istituto Comprensivo
“Gaudenzio Ferrari”*

I NUMERI

Nell'anno scolastico 2015/16 hanno frequentato l'IC "Gaudenzio Ferrari" 1.137 alunni così ripartiti:

- 288 alunni alla Scuola dell'Infanzia
- 521 alunni alla Scuola Primaria
- 328 alunni alla Scuola Secondaria di primo grado

Nell'Istituto hanno prestato servizio:

- il Dirigente Scolastico
- 31 docenti di Scuola dell'Infanzia
- 51 docenti di Scuola Primaria
- 49 docenti di Scuola Secondaria di primo grado
- 5 docenti dell'organico del potenziamento
- il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi
- 6 assistenti amministrativi
- 25 collaboratori scolastici

AUTONOMIA ECONOMICO-FINANZIARIA

Le scuole hanno diritto a una **dotazione finanziaria** essenziale costituita dall'assegnazione statale.

La dotazione statale si suddivide in assegnazione ordinaria e assegnazione perequativa: il loro scopo è quello di permettere lo svolgimento delle attività d'istruzione, formazione e orientamento della scuola.

L'**assegnazione ordinaria** ha carattere uniforme e risponde a parametri fissi.

L'**assegnazione perequativa**, con funzione integrativa, serve a supportare le scuole in difficoltà economiche.

L'attività economico-finanziaria si svolge sulla base di un programma annuale.

LE VOCI DI SPESA

Si andrà, ora, a rendicontare in merito alle voci di spesa sostenute dall'Istituto Comprensivo durante l'anno scolastico 2015/16. È necessario, tuttavia, puntualizzare che il bilancio economico è determinato in base all'anno solare; i dati presentati riguardano i 4/12 dell'anno 2015 e gli 8/12 dell'anno 2016.

Nelle voci di spesa (entrate e uscite) rientrano:

- le spese gestite con il programma annuale di competenza dell'IC
- la quota a carico del MEF (Ministero dell'Economia e della Finanza) per il pagamento del personale interno impegnato nella realizzazione delle progettualità di Istituto

Si ricorda, inoltre, che nella gestione economica di un'istituzione scolastica non rientra in bilancio la spesa per lo stipendio del personale, sia di ruolo che supplente, perché a carico del Ministero della Pubblica Istruzione.

DETERMINAZIONE DELLE ENTRATE

Il Decreto Interministeriale 44/2001 fissa le direttive che guidano la gestione economico-finanziaria della scuola:

- “Le risorse assegnate dallo Stato, costituenti la dotazione finanziaria di Istituto sono utilizzate... senza altro vincolo di destinazione che quello prioritario per **lo svolgimento delle attività di istruzione, di formazione e di orientamento** proprie dell’istituzione interessata, come previste ed organizzate nel Piano dell’Offerta Formativa (POF), nel rispetto delle competenze attribuite o delegate alle regioni e agli enti locali dalla normativa vigente” (art. 1, co. 2).
- “La gestione finanziaria delle istituzioni scolastiche si esprime in **termini di competenza** ed è improntata **a criteri di efficacia, efficienza ed economicità** e si conforma ai **principi della trasparenza, annualità, universalità, integrità, unità, veridicità**” (art. 2, co. 2).

TABELLA DELLE ENTRATE

AGGREGATO	IMPORTO
Avanzo di amministrazione	€ 94.021,72
Finanziamenti dello Stato	€ 19.477,99
Finanziamenti dalla Regione	€ 0,00
Finanziamenti da Enti Locali o altre istituzioni	€ 33.702,68
Contributi da Privati	€ 35.360,55
Proventi da gestioni economiche	€ 0,00
Altre entrate	€ 25.528,02
Mutui	€ 0,00

Totale entrate: € 208.090,96

NELLO SPECIFICO

- L'**Avanzo di amministrazione** è in parte vincolato e quindi destinato a specifici interventi progettuali o diretto alle spese di personale, e in parte non vincolato e quindi a libero utilizzo
- I **Finanziamenti dello Stato** sono tutti di assegnazione ordinaria per il funzionamento didattico e amministrativo
- I **Finanziamenti da Enti Locali** o altre istituzioni derivano dai Comuni e sono vincolati
- I **Contributi da Privati** sono stati elargiti dalle famiglie e sono, per la maggior parte, quote vincolate
- **Altre entrate** derivano dagli interessi o da eventuali rimborsi

DETERMINAZIONE DELLE SPESE

La determinazione delle spese è effettuata tenendo conto dei **costi effettivi sostenuti nell'anno precedente** e **verificando** opportunamente, alla luce delle disponibilità finanziarie, **le necessità prevedibili** degli effettivi fabbisogni.

Va posto l'accento sul fatto che il bilancio è prevalentemente di trasferimento e **gli stanziamenti previsti riflettono i mezzi finanziari a disposizione.**

In particolare, considerando i lineamenti essenziali della politica della spesa, va rilevato come la **scarsità delle risorse** disponibili limiti la possibilità di delineare una politica di bilancio da parte della scuola. Infatti, i margini di manovra disponibili sono esigui, considerato che l'80,94% del finanziamento è destinato a spese vincolate (spese di personale e spese con vincoli di destinazione).

La quota di risorse rimanenti è investita per la realizzazione di Attività e Progetti.

TABELLA DELLE SPESE

AGGREGATO	IMPORTO
Attività	€ 119.720,37
Progetti	€ 46.142,77
Fondo di riserva	€ 819,13
Totale spese	€ 166.682,27
Disponibilità finanziaria da programmare	€ 41.408,69

Totale a pareggio: € 208.090,96

NELLO SPECIFICO

- Le spese per le *Attività* riguardano: il funzionamento amministrativo generale € 25.406,94; il funzionamento didattico generale € 33.102,36; le spese di personale € 34.069,27 (comprensivo di Cedolino Unico); le spese di investimento € 27.141,80
- Le spese per i *Progetti* si suddividono in: Star bene a scuola € 11.888,78; Star bene con il corpo e la mente € 4.665,06; Continuità ed orientamento € 2.640,86; Cultura della sicurezza € 25.665,91; Cittadinanza attiva € 216,10; Integrazione e inclusione € 200,00; Lingue comunitarie € 4.900,00; Educazione all'espressività € 930,77; Biblioteca e centro di documentazione € 2.975,33; Formazione e aggiornamento € 2.561,62
- Il *Fondo di Riserva* è determinato pari al 5% della dotazione ordinaria delle entrate. Tali risorse sono impegnate esclusivamente per aumentare gli stanziamenti la cui entità si dimostri insufficiente, rimanendo nel limite del 10% dell'ammontare complessivo del progetto/attività.
- La *Disponibilità da Programmare* proviene dall'avanzo di amministrazione vincolato e dall'avanzo non vincolato. Tali somme sono a disposizione dell'IC per attivare, nel corso dell'anno finanziario, attività non previste in sede di programmazione di bilancio; tuttavia, la quasi totalità della disponibilità da programmare è vincolata dal MIUR a copertura di residui attivi non liquidati in tempo utile.

PROGETTI



*Istituto Comprensivo
“Gaudenzio Ferrari”*

PROGETTARE PER COMPETENZE

I numerosi progetti proposti nell'IC "Gaudenzio Ferrari" promuovono lo sviluppo di quattro macro-competenze, a cui si richiamano direttamente una serie di obiettivi educativi.

Le quattro macro-competenze **Imparare a imparare**, **Competenze civiche e sociali**, **Comunicazione e interazione in diversi linguaggi verbali**, **Consapevolezza ed espressione culturale**, arricchiscono i campi esperienziali dei bambini e dei ragazzi.

Grazie alla diretta sperimentazione, gli alunni imparano ad **agire in modo ragionato e consapevole**, utilizzando correttamente e autonomamente le abilità e le conoscenze necessarie nei contesti di vita comune.

IMPARARE A IMPARARE

Obiettivi educativi

- Incentivare la **reciproca conoscenza** tra studenti attraverso l'ascolto e la condivisione di esperienze
- Promuovere la **consapevolezza delle proprie potenzialità** grazie alla capacità di effettuare scelte e prendere decisioni
- Promuovere la **maturazione dell'identità personale** mediante l'adeguata applicazione di conoscenze, abilità e competenze

COMPETENZE CIVICHE E SOCIALI

Obiettivi educativi

- Promuovere la capacità di **essere autonomo e responsabile**
- Sviluppare una costante attenzione alla **cura del proprio corpo e della salute**
- Promuovere la **cultura della sicurezza** e dell'educazione stradale
- Far comprendere l'importanza della **partecipazione democratica**
- Incentivare il **senso civico** e la **solidarietà sociale**

COMUNICAZIONE E INTERAZIONE IN DIVERSI LINGUAGGI VERBALI

Obiettivi educativi

- Consolidare, ampliare ed approfondire le **conoscenze** intese come “sapere”
- Incoraggiare l’**approccio comunicativo** attraverso diversi linguaggi verbali
- Promuovere modalità educative per rispondere alla complessità di una **scuola multiculturale**

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Obiettivi educativi

- Far acquisire una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità psico-fisiche
- Sviluppare la capacità di star bene a scuola e nella vita
- Consolidare le abilità intese come “saper fare”

LE DIECI AREE PROGETTUALI

I progetti, quindi, ruotano attorno a quattro macro-competenze, tuttavia essi vengono raccolti in **dieci aree progettuali**

1. Star bene a scuola
2. Star bene con il corpo e la mente
3. Continuità e orientamento
4. Cultura della sicurezza
5. Cittadinanza attiva
6. Integrazione e inclusione
7. Lingue comunitarie
8. Educazione all'espressività
9. Biblioteca e Centro di documentazione
10. Formazione e aggiornamento

INVESTIMENTO FINANZIARIO

Per l'a.s. 2015/16 è stata effettuata una spesa di € **46.142,77** ed è pari al **27,68%** della spesa complessiva.

Con questi finanziamenti è stato possibile realizzare i progetti previsti nel Piano dell'Offerta Formativa.

In particolare, sono state individuate alcune priorità relative alle seguenti aree: linguistica, ambientale, artistica, motoria, musicale, recupero del disagio scolastico e sociale, attività legate alla Biblioteca d'Istituto e iniziative di formazione ed aggiornamento.

IN DETTAGLIO

PROGETTO STAR BENE A SCUOLA

Si tratta di un progetto “trasversale” che ha come principale obiettivo quello di potenziare il “benessere” all’interno della scuola.

In esso sono contenuti interventi specifici per l’integrazione di alunni in situazione di disagio e che necessitano di recupero scolastico:

“Interventi di sostegno e di recupero”

“Conta su di me” e “Conto su di me”

“Contrasto alla dispersione”

“Istruzione domiciliare”

Esso raccoglie anche i progetti per le Scuole dell’Infanzia:

“Accoglienza”

Il progetto è promosso dal Collegio dei Docenti ed è finanziato con il Fondo dell’Istituzione Scolastica per parte delle spese di personale e con il finanziamento per il funzionamento per le spese di materiale.

È stato investito un impegno di spesa complessivo di € 11.888,78 (a carico del bilancio della scuola e del MEF per le spese di personale interno).

STAR BENE CON IL CORPO E LA MENTE

Il progetto intende promuovere la cultura della salute sul piano fisico e psicologico. Comprende differenti progetti per i diversi ordini scolastici.

Scuola dell'Infanzia

“Giannino il bocconcino”

“Siamo tutti campioni”

Scuola Secondaria di primo grado

“Unplugged”

“Educazione alla sessualità”

“Sono quello che mangio”

“Gruppo Sportivo”

“Miniolimpiadi”

“Corsa campestre”

Scuola Primaria

“Giannino il bocconcino”

“La favola della corretta alimentazione”

“Diversità – ricchezza da rispettare”

“Differenziata. Come no!”

“Educazione alla sessualità”

“Minibasket, minivolley, minirugby”

“Sport di classe”

“Miniolimpiadi”

È finanziato con il Fondo dell'Istituzione Scolastica per le spese di personale, con i fondi dei Comuni e finanziamento dei genitori per le spese per esperti esterni e con il funzionamento (budget più avanzato non vincolato) per le spese per materiale di consumo. È stata utilizzata una somma pari a € 4.665,06 (a carico del bilancio della scuola e del MEF per le spese di personale interno).

CONTINUITÀ ED ORIENTAMENTO

Quest'area comprende il progetto “**Pensieri creativi**” per incentivare la continuità tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria e tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado. Questo percorso progettuale è svolto per **agevolare il passaggio da un ordine scolastico al successivo**.

Comprende inoltre i progetti “**Gemellaggio**”, rivolto agli alunni della Scuola dell'Infanzia, “**La strada di domani**” e “**Latino in terza**”, rivolti agli alunni della Scuola Secondaria di primo grado; attraverso questi progetti si intende **favorire la conoscenza di sé e la capacità di relazionarsi** con l'ambiente circostante.

Le spese inerenti al personale interno sono state finanziate con il Fondo dell'Istituzione Scolastica. Le spese degli esperti sono state messe a carico dell'avanzo vincolato, fondi L. 440/97, e le spese di funzionamento a carico del budget.

È stata utilizzata una somma pari a **€ 2.640,86** (a carico del bilancio della scuola e del MEF per le spese di personale interno).

PROGETTO CULTURA DELLA SICUREZZA

Necessari per norma, i contenuti del progetto rispondono alle esigenze specifiche dell'applicazione delle leggi vigenti in materia:

- **coordinamento della rete di scuole** per la formazione del personale docente e non docente in merito alle sicurezza sul luogo di lavoro
- **percorsi di formazione** sulle tematiche della Sicurezza con destinatari il personale e gli addetti del servizio di prevenzione e protezione dei quattordici plessi scolastici
- nomina del **Responsabile SPP** e del **medico competente**, nonché **visite mediche obbligatorie**

Alle attività citate si aggiungono i seguenti progetti:

- **“Muoversi in sicurezza”** rivolto agli alunni di ogni ordine scolastico per **promuovere un comportamento stradale corretto** e la sicurezza nel traffico e nella circolazione
- **“Affi Fuotapericolo”** rivolto agli allievi della Scuola dell'infanzia per promuovere la cultura della sicurezza domestica

Il progetto è finanziato con i fondi dell'avanzo di amministrazione non vincolato e con i fondi del funzionamento amministrativo generale; prevede spese per esperti esterni e per l'acquisto di materiale sanitario. È stata utilizzata una somma pari a **€ 25.665,91** (a carico del bilancio della scuola).

CITTADINANZA ATTIVA

Il progetto intende far comprendere agli allievi l'importanza della **partecipazione democratica** per realizzare iniziative e prendere decisioni sia nel proprio ambiente sia in contesti più articolati.

Promosso dal Collegio dei Docenti, il progetto “**Diventare cittadini consapevoli**” è rivolto a tutti gli allievi e si articola per la Scuola dell'Infanzia attraverso le attività di “**Noi piccoli cittadini**”, per la Scuola Primaria mediante le azioni di “**Piccoli cittadini**”. Il passaggio tra la Primaria e la Secondaria di primo grado è segnato da “**Palestra di democrazia**” infine il percorso di cittadinanza attiva si sviluppa nella Scuola Secondaria di primo grado con “**Democrazia e Cittadinanza**”.

In quest'aera rientrano anche il progetto “**Donatori di cresce**” rivolto agli allievi di Scuola Primaria per avvicinarli al mondo del volontariato e del sociale attraverso la sensibilizzazione ai **valori della solidarietà**.

È stato finanziato per le spese di personale con il Fondo dell'Istituzione Scolastica e per le spese di materiali di consumo con il funzionamento didattico.

Spesa complessiva € 216,10

INTEGRAZIONE E INCLUSIONE

L'**inclusione** si è sviluppata intorno al “**Progetto GLI**” redatto dal Gruppo di Lavoro per l’Inclusione, rivolto agli alunni con bisogni educativi speciali e indirizzato alla valutazione del livello di Inclusività dell'Istituto, in collaborazione con servizi sociali e sanitari del territorio .

L'**integrazione sociale e scolastica** è stata incrementata attraverso il progetto “**Oltre Babele**”, il cui scopo è quello di supportare gli alunni stranieri e le loro famiglie. Il progetto, già inserito nel POF con continuità dal 2007, comprende attività di sostegno didattico e linguistico, anche con l’ausilio di mediatori culturali.

Infine, per i bambini della Scuola dell’infanzia, è stato realizzato il progetto “**Musichiamo**”, che ha previsto l’allestimento di un semplice spettacolo musicale **coinvolgendo attivamente** ciascun piccolo partecipante.

È finanziato con fondi prelevati dall’avanzo di amministrazione (L. 440/97 e fondi comunali) per le spese per esperti. Le spese di personale interno, eventualmente a carico del Fondo dell’Istituzione Scolastica, non sono state effettuate in quanto le attività sono state svolte nelle ore di disponibilità degli insegnanti interni. Le spese di materiale di consumo sono a carico dell’avanzo non vincolato (funzionamento).

Spesa € 200,00

LINGUE COMUNITARIE

Ai bambini della Scuola dell'Infanzia è rivolto il progetto “**Baby English**”, incentrato su **attività ludiche** in lingua inglese.

Agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria è indirizzato il progetto di continuità “**Moi aussi je parle français**”.

Inoltre, per gli allievi di Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado è attivo il progetto “**Lingua viva in classe**” che permette agli allievi della Scuola Secondaria di interagire con un **docente madrelingua** di inglese.

Le spese per docenti interni sono a carico del Fondo dell'Istituzione Scolastica.

È stata utilizzata una somma pari a **€ 4.923,22** (a carico del bilancio della scuola e del MEF per le spese di personale interno).

EDUCAZIONE ALL'ESPRESSIVITÀ

Sono stati proposti i seguenti progetti:

“Aria di Natale” per la Scuola dell’Infanzia e “Musica Insieme” per la Scuola Secondaria di primo grado.

Questi progetti, realizzati da docenti interni, consolidano percorsi di continuità e di sviluppo dell'**espressività artistica e musicale**.

È finanziato con il Fondo dell’Istituzione Scolastica, con i fondi relativi al funzionamento per le spese di materiale di consumo. È stata utilizzata una somma pari a **€ 930,77** (a carico del bilancio della scuola e del MEF per le spese di personale interno).

PROGETTO BIBLIOTECA E CENTRO DI DOCUMENTAZIONE

Il progetto si propone di avvicinare gli alunni alla lettura e all'uso della biblioteca scolastica con incontri con Autori e letture animate.

Il progetto comprende una serie di incontri di “**Lecture animate**” per i bimbi dell'infanzia. Per gli allievi della Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado si realizza un “**Incontro con l'Autore**” e il progetto “**Teatro a scuola**”. Infine i ragazzi di classe III della Scuola Secondaria hanno la possibilità di ascoltare personaggi pubblici che raccontano esperienze di vita nei continenti extraeuropei attraverso il ciclo di incontri “**Viaggiatori del mondo**”.

Comprende spese per esperti esterni ed è finanziato con fondi dei genitori (avanzo vincolato), fondi per POF (avanzo vincolato) e con fondi per l'offerta formativa (fondi genitori).

L'impegno di spesa è stato di € 2.975,33.

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Il progetto “**Formazione in servizio**” è stato promosso dal Collegio dei Docenti con lo scopo di **sostenere il personale dell’Istituto rispetto ai propri bisogni formativi**. L’attività di formazione viene svolta in rete con altre istituzioni scolastiche.

Inoltre l’Istituto è riconosciuto come ente qualificato per svolgere azione di tirocinio per studenti universitari o che stanno seguendo master post-universitari. In quest’area, dunque, rientra anche l’attività di “**Tutor tirocinio**”.

È finanziato con fondi vincolati dell’avanzo di amministrazione (FIS, sperimentazione alunni diversamente abili, finanziamento offerta formativa, corsi) e fondi dell’avanzo non vincolato. Comprende spese per esperti esterni e rimborsi per spese di autoaggiornamento.

L’impegno complessivo è stato di **€ 2.561,62**.

ESITI INTERNI



LA VALUTAZIONE

Compito fondamentale della scuola è quello di **valutare** l'**apprendimento** degli allievi.

La valutazione è un processo complesso, poiché riguarda le **conoscenze** (ciò che l'allievo sa), le **abilità** (ciò che l'allievo sa fare) e le **competenze** (ciò che l'allievo sa fare con ciò che sa).

Per esprimere una valutazione obiettiva, coerente e trasparente, l'Istituto si avvale di **criteri e strumenti condivisi** sia tra i diversi plessi del medesimo ordine, sia in verticale tra scuole di ordine diverso.

LA FUNZIONE FORMATIVA DELLA VALUTAZIONE

Espressa nella propria complessità, la **valutazione diviene una bussola** indispensabile per orientare il percorso educativo-didattico della scuola e uno strumento fondamentale per stimolare lo sviluppo e la crescita dell'allievo in quanto persona e cittadino.

“La valutazione diventa formativa quando si concentra sul processo e raccoglie un ventaglio di informazioni che, offerte all'alunno, contribuiscono a sviluppare in lui un processo di autovalutazione e di autoorientamento. Orientare significa guidare l'alunno ad esplorare se stesso, a conoscersi nella sua interezza, a riconoscere le proprie capacità ed i propri limiti, a conquistare la propria identità, a migliorarsi continuamente”.

*Linee guida per la certificazione delle competenze
nel primo ciclo di istruzione*

IL SUCCESSO FORMATIVO

Scopo della scuola è quello di perseguire il **successo formativo e scolastico** per ciascuno dei propri allievi.

Garantire il successo formativo significa dare la possibilità ad ogni alunno di crescere, migliorarsi e realizzarsi.

Per questo motivo, l'Istituto si impegna a dar vita ad ambienti di apprendimento ricchi e stimolanti, grazie all'**innovazione didattica e digitale** che negli ultimi anni sta caratterizzando la scuola italiana.

Inoltre, è sempre alta l'attenzione per l'**inclusione** di allievi con Bisogni Educativi Speciali, per i quali si predispongono **Piani Didattici Personalizzati** il cui scopo è quello di permettere a ciascun alunno di apprendere e migliorare seguendo i propri ritmi.

RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE E IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

L'analisi di autovalutazione effettuata nel **RAV** d'Istituto ha definito le priorità dell'azione educativo-didattica: migliorare i risultati scolastici, in particolare nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado.

Il **Piano di Miglioramento** che ne è derivato, punta all'innalzamento degli esiti interni, attraverso una maggior condivisione di strategie didattiche e criteri valutativi così da diminuire la varianza tra i plessi differenti e favorire il passaggio all'ordine scolastico successivo.

Nel triennio 2016-2019 l'Istituto, quindi, sarà impegnato in azioni volte al **miglioramento dei risultati scolastici**.

FOCUS SUI RISULTATI SCOLATICI

Per definire un quadro esaustivo dei risultati scolastici occorre tenere presente almeno tre elementi:

- tasso di **abbandono scolastico**
- percentuale di **non ammessi** alla classe successiva
- distribuzione degli allievi per **fasce di livello**

Il tasso di abbandono scolastico dell'Istituto è minimo ed è dovuto a motivi non correlati all'Offerta Formativa della scuola.

Più interessante, invece, è un'accurata osservazione degli altri due punti.

PERCENTUALE DI NON AMMESSI SP

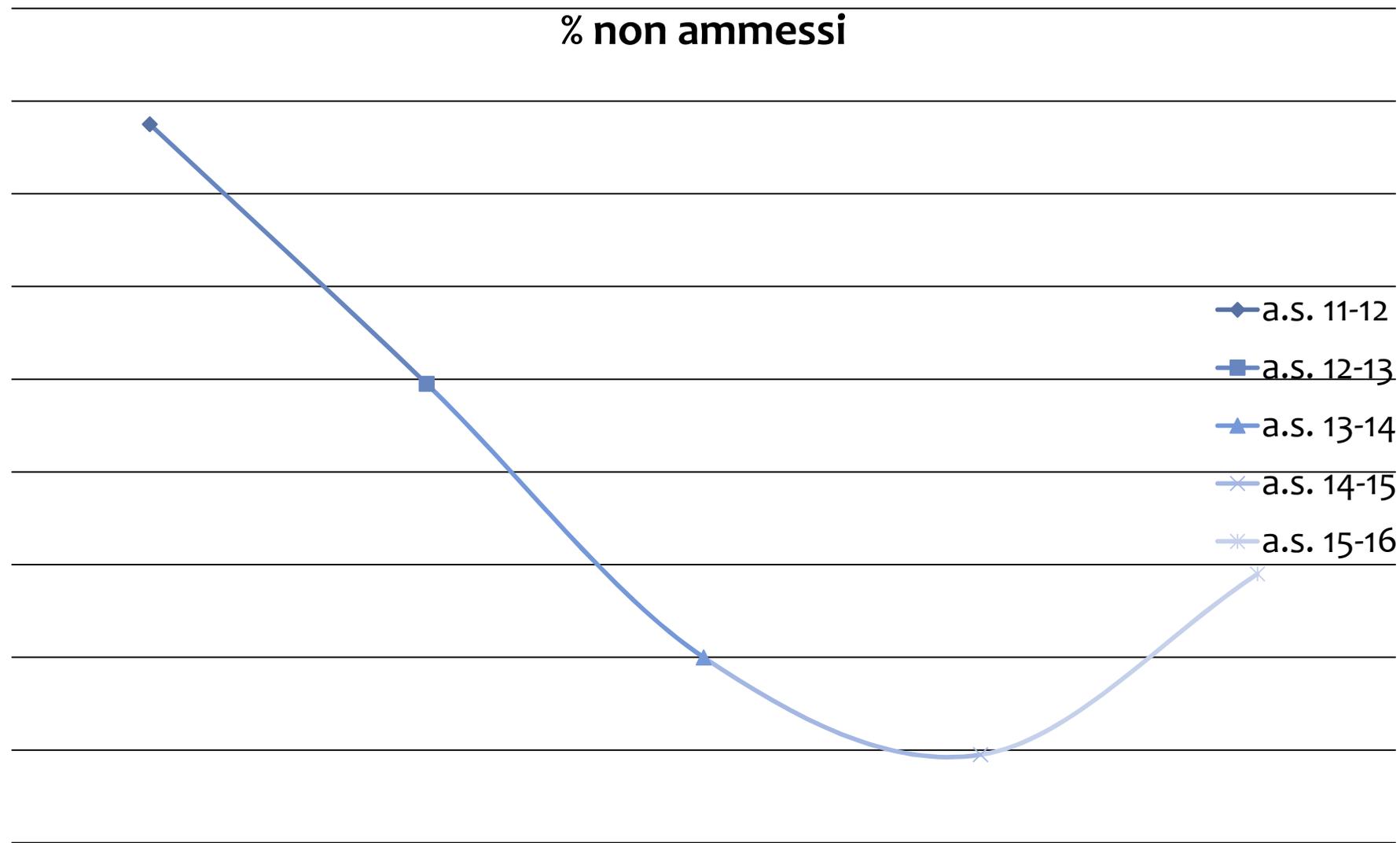
Prendiamo in considerazione i dati di un quinquennio per la Scuola Primaria

ANNO SCOLASTICO	PERCENTUALE DI NON AMMESSI	TOTALE DI ALLIEVI ISCRITTI
2011/2012	1,55 %	513
2012/2013	0,99 %	502
2013/2014	0,40 %	499
2014/2015	0,19 %	501
2015/2016	0,58 %	515

La percentuale dei non ammessi alla classe successiva risulta essere molto bassa in ciascun anno scolastico

GRAFICO DI ANDAMENTO SP

% non ammessi



◆ a.s. 11-12

■ a.s. 12-13

▲ a.s. 13-14

✕ a.s. 14-15

* a.s. 15-16

PERCENTUALE DI NON AMMESSI SSpg

Prendiamo in considerazione, ora, i dati di un quinquennio per la Scuola Secondaria di Primo grado

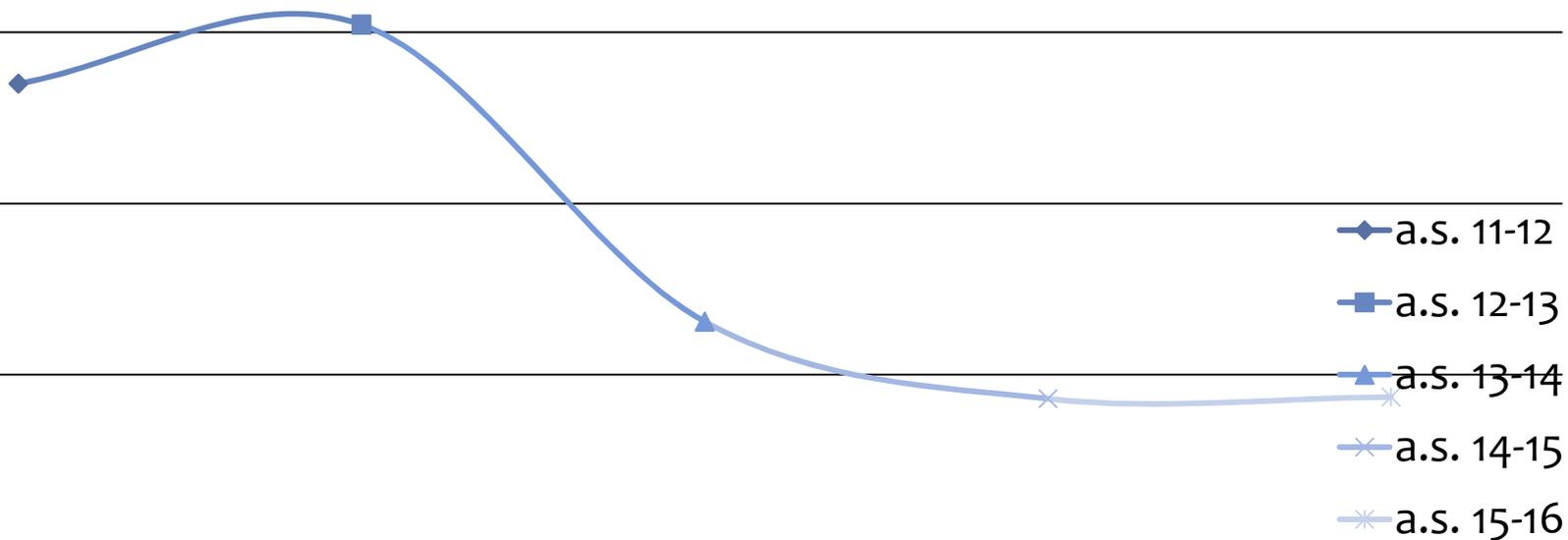
ANNO SCOLASTICO	PERCENTUALE DI NON AMMESSI	TOTALE DI ALLIEVI ISCRITTI
2011/2012	9,40 %	319
2012/2013	10,09 %	327
2013/2014	6,62 %	332
2014/2015	5,72 %	332
2015/2016	5,74 %	331

Nel corso degli anni si può notare una rilevante diminuzione della percentuale dei non ammessi alla classe successiva

GRAFICO DI ANDAMENTO SSpg

% non ammessi

- ◆ a.s. 11-12
- a.s. 12-13
- ▲ a.s. 13-14
- × a.s. 14-15
- * a.s. 15-16



PASSAGGIO TRA SP E SSpg

Il passaggio tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado è una fase particolarmente delicata, anche in termini di risultati scolastici.

Comparando, infatti, il numero di **non ammessi al termine della classe I SSpg** con il numero totale di non ammessi alla classe successiva della Scuola Secondaria di primo grado si può notare come sia rilevante la percentuale di bocciature. Negli ultimi anni scolastici, tuttavia, si evidenzia un **cambio di tendenza**, frutto di una maggior condivisione di metodologie didattiche e procedure valutative, così da rendere meno difficoltoso il passaggio tra due realtà scolastiche ben diverse tra loro.

ANNO SCOLASTICO	PERCENTUALE DI NON AMMESSI classe I SSpg
2011/2012	43%
2012/2013	54%
2013/2014	45%
2014/2015	21%
2015/2016	26%

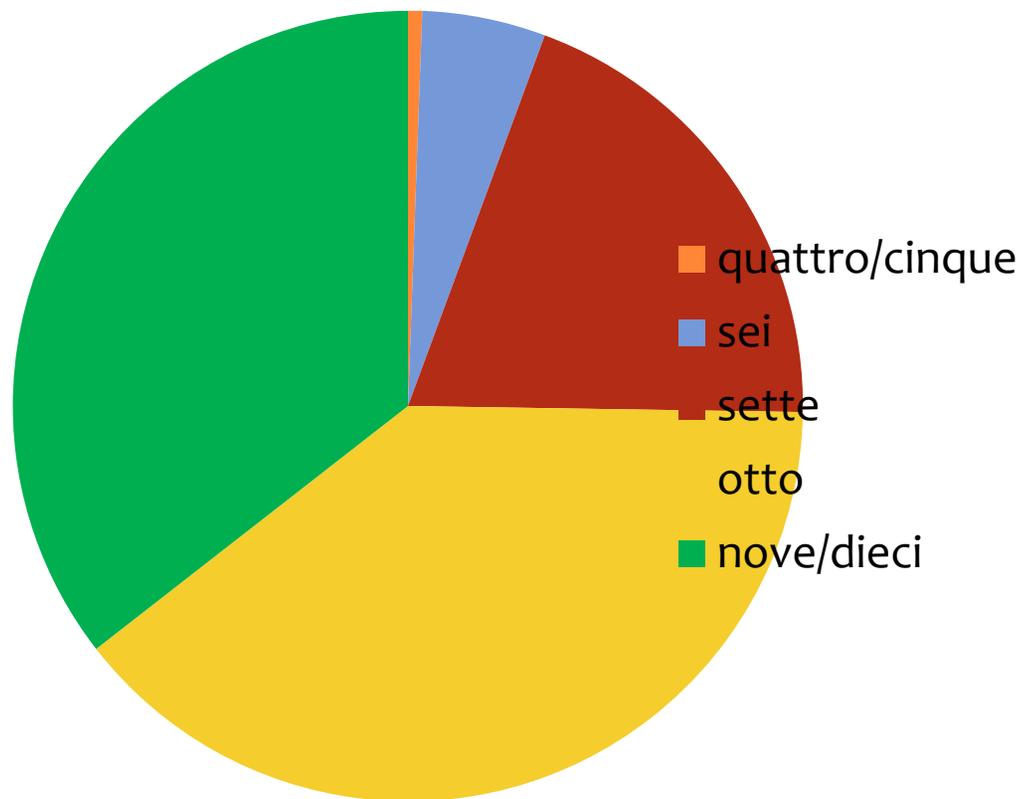
DISTRIBUZIONE NELLE FASCE DI LIVELLO SP

Prendendo in considerazione l'a.s. 2015-2016 si può fare una panoramica sulla percentuale di distribuzione degli allievi di Scuola Primaria nelle fasce di livello.

FASCE	quattro /cinque	sei	sette	otto	nove /dieci
PERCENTUALE ALLIEVI	0,58 %	5,05 %	19,61 %	39,22 %	35,53 %

* Si è deciso di formare un unico livello quattro/cinque e un unico livello nove/dieci poiché i casi di allievi con una predominanza di quattro o di dieci sono esigui

GRAFICO DI DISTRIBUZIONE SP



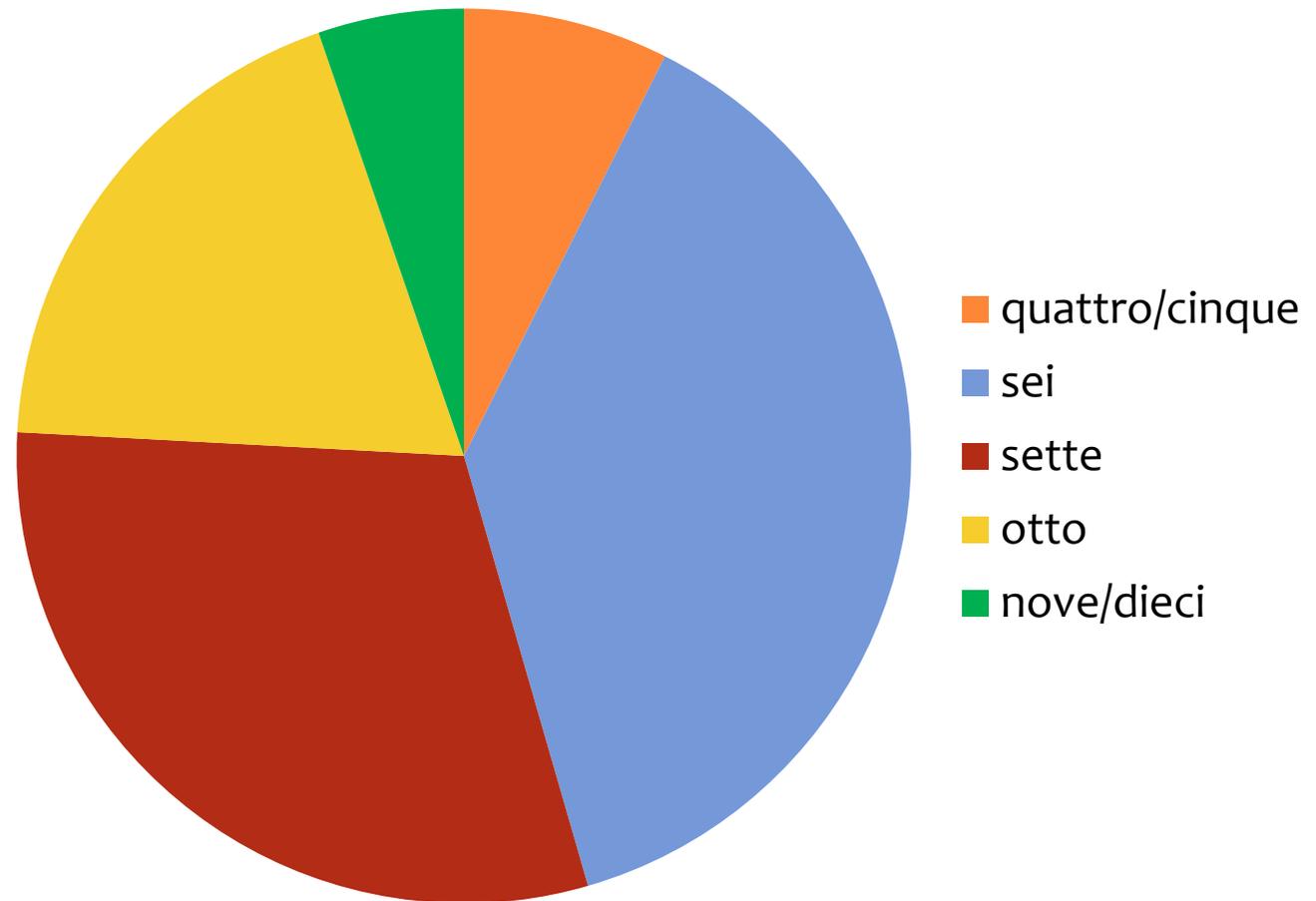
DISTRIBUZIONE NELLE FASCE DI LIVELLO SP

Per gli allievi della Scuola Secondaria di primo grado lo scenario è il seguente:

FASCE	quattro /cinque	sei	sette	otto	nove /dieci
PERCENTUALE ALLIEVI	7,43 %	38,1%	30,34 %	18,89 %	5,26 %

* Si è deciso di formare un unico livello quattro/cinque e un unico livello nove/dieci poiché i casi di allievi con una predominanza di quattro o di dieci sono esigui

GRAFICO DI DISTRIBUZIONE SS_{pg}



CONCLUSIONI

In conclusione si può notare come la valutazione nella Scuola Primaria tenda a spostarsi verso fasce di livello alto (otto, nove/dieci), mentre nella Scuola Secondaria di primo grado le fasce con maggior frequenza sono quelle dei livelli di sufficienza (sei, sette).

Il Piano di Miglioramento ha come obiettivo quello di **ridurre la differenza di distribuzione** tra la Scuola Primaria e la Scuola secondaria di primo grado attraverso un percorso di **revisione delle modalità valutative** adottate e la **costruzione di strumenti e prove di verifica** capaci sia di rendicontare in merito alle **conoscenze** e alle **abilità** apprese, sia di certificare il livello qualitativo delle **competenze** raggiunte.

PROVE INVALSI



INVALSI

L'INVALSI è l'Ente di ricerca che tratteggia il quadro della situazione delle scuole italiane e suggerisce strategie e interventi per attivare delle politiche di miglioramento.

Nel caso specifico dell'IC "Gaudenzio Ferrari", esso:

- effettua **verifiche periodiche e sistematiche** sulle **conoscenze e abilità** e sulla **qualità complessiva dell'offerta formativa** della scuola
- predispone annualmente i testi della nuova **prova scritta**, a carattere nazionale, volta a verificare i **livelli di apprendimento** conseguiti dagli studenti nell'esame di Stato al terzo anno della Scuola Secondaria di primo grado

LE PROVE INVALSI

Ogni anno l'INVALSI compie rilevazioni sugli apprendimenti di **Italiano** e **Matematica** nelle **classi II e V della Scuola Primaria** e nella **III classe della Scuola Secondaria di primo grado** (prova nazionale).

Al termine delle rilevazioni, l'Ente produce un Rapporto che permette una comparazione dei risultati tra tutte le scuole d'Italia, tra le scuole appartenenti alla medesima area geografica e tra le scuole della stessa regione.

L'analisi degli esiti prende in considerazione la situazione socio-culturale del territorio e il tasso di cheating.

LA PROVA DI ITALIANO

La **Comunicazione nella lingua madre** è una delle competenze di base che la scuola deve sviluppare e consiste nel **possesso** ben strutturato **della lingua** assieme alla **capacità di servirsene** per i vari scopi comunicativi.

Essa si basa sulle abilità relative alla comunicazione orale, alla lettura e alla scrittura e richiede conoscenze fonologiche, ortografiche, morfosintattiche, lessicali e testuali.

Necessita, inoltre, delle conoscenze e delle abilità legate alla riflessione metalinguistica e alla consapevolezza che una stessa lingua si realizza in forme diverse in relazione alla natura del messaggio, allo scopo della comunicazione e al contesto.

CLASSE II SCUOLA PRIMARIA

Per gli alunni delle classi II è prevista una **Prova Preliminare di Lettura e la Prova di Italiano**. In tabella si riportano i dati complessivi raggiunti dall'IC "Gaudenzio Ferrari" nell'a.s. 2015/16. I punteggi sono espressi in percentuale.

PUNTEGGI DELLA PROVA PRELIMINARE DI LETTURA

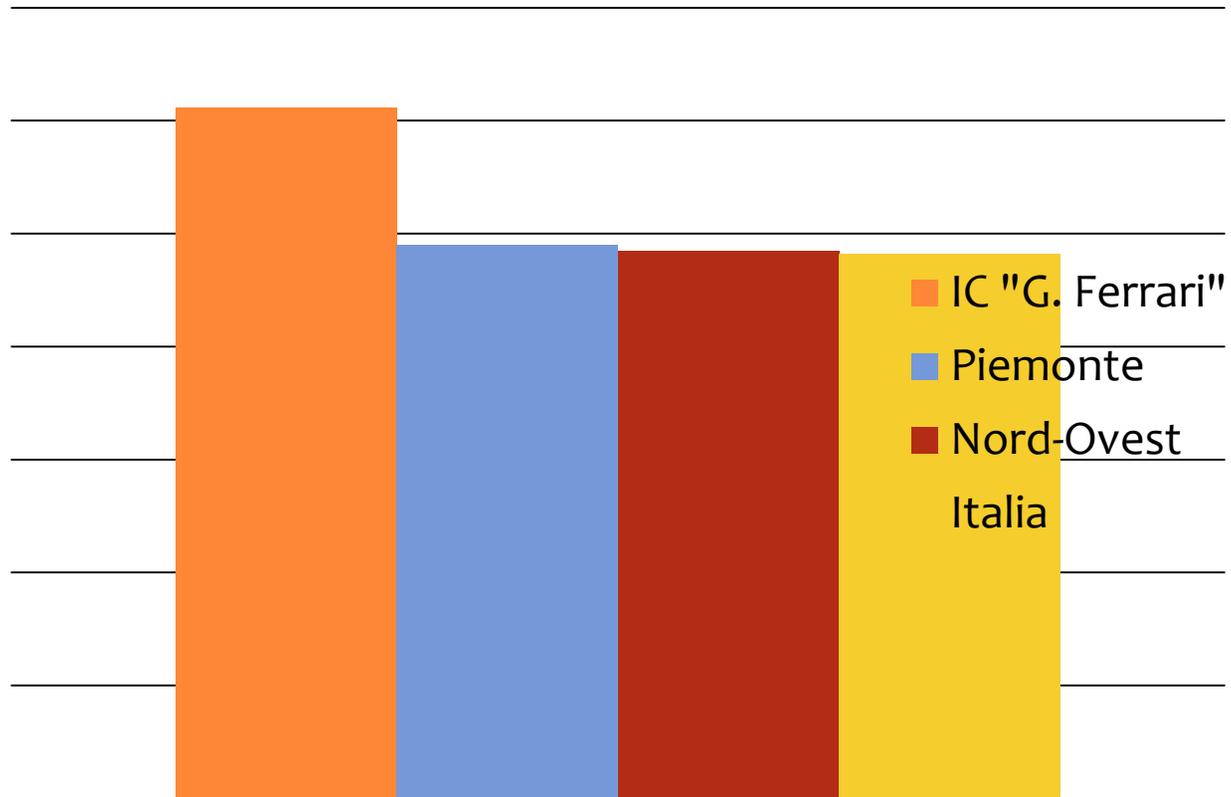
IC "G. Ferrari"	Piemonte	Nord Ovest	Italia
84,9	80,3	79,7	82,0

PUNTEGGI DELLA PROVA DI ITALIANO

IC "G. Ferrari"	Piemonte	Nord Ovest	Italia
61,2	49,2	48,5	48,2

Dalle tabelle si può vedere che nella Prova Preliminare di Lettura i risultati sono superiori alle medie della regione, dell'area territoriale e dell'Italia. Per quanto riguarda la Prova di Italiano i risultati sono significativamente superiori alle medie della regione, dell'ambito territoriale e dell'Italia.

GRAFICO DI COMPARAZIONE CL. II SP



CLASSE V SCUOLA PRIMARIA

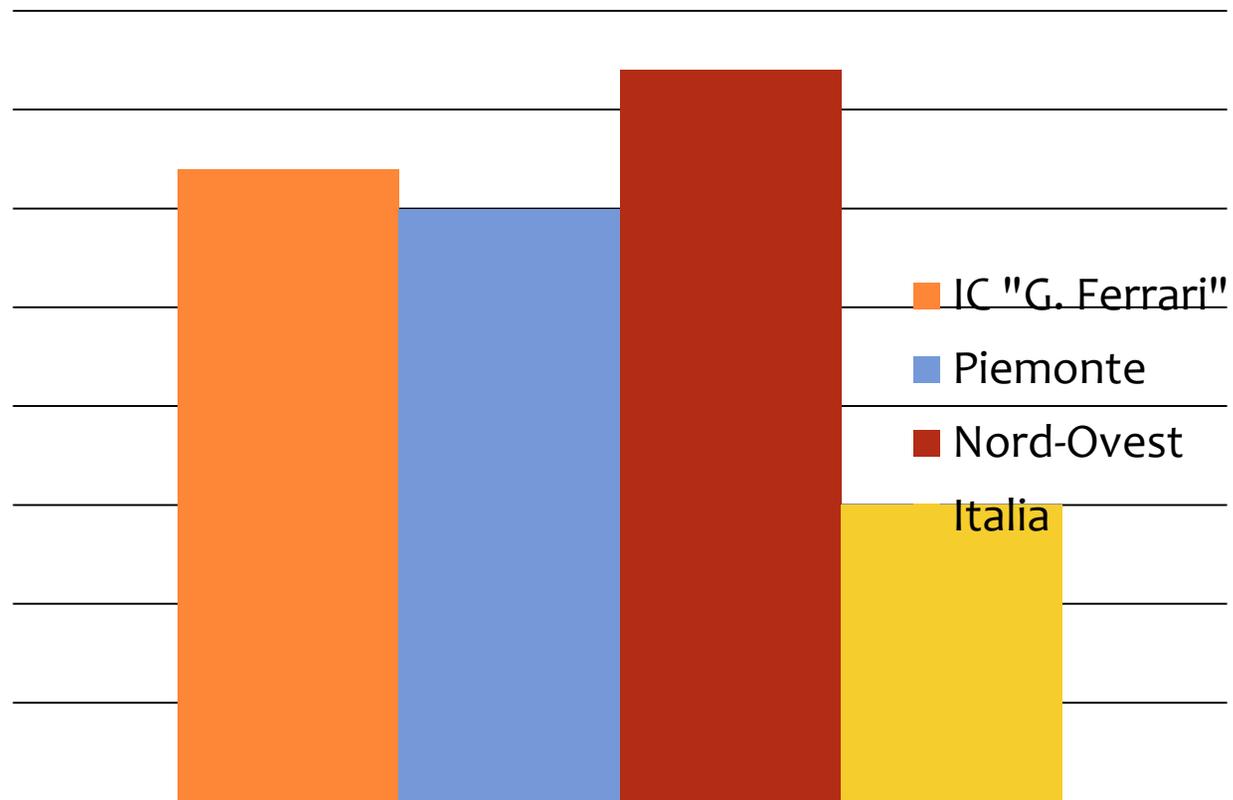
In tabella si riportano i risultati complessivi della **Prova di Italiano** raggiunti dall'IC "Gaudenzio Ferrari" nell'a.s. 2015/16. I punteggi sono espressi in percentuale.

PUNTEGGI

IC "G. Ferrari"	Piemonte	Nord Ovest	Italia
65,2	65,0	65,7	63,5

I dati dell'Istituto risultano non significativamente differenti rispetto alle medie della regione e dell'area territoriale ma superiori rispetto all'Italia.

GRAFICO DI COMPARAZIONE CL. V SP



CLASSE III SCUOLA SECONDARIA PG

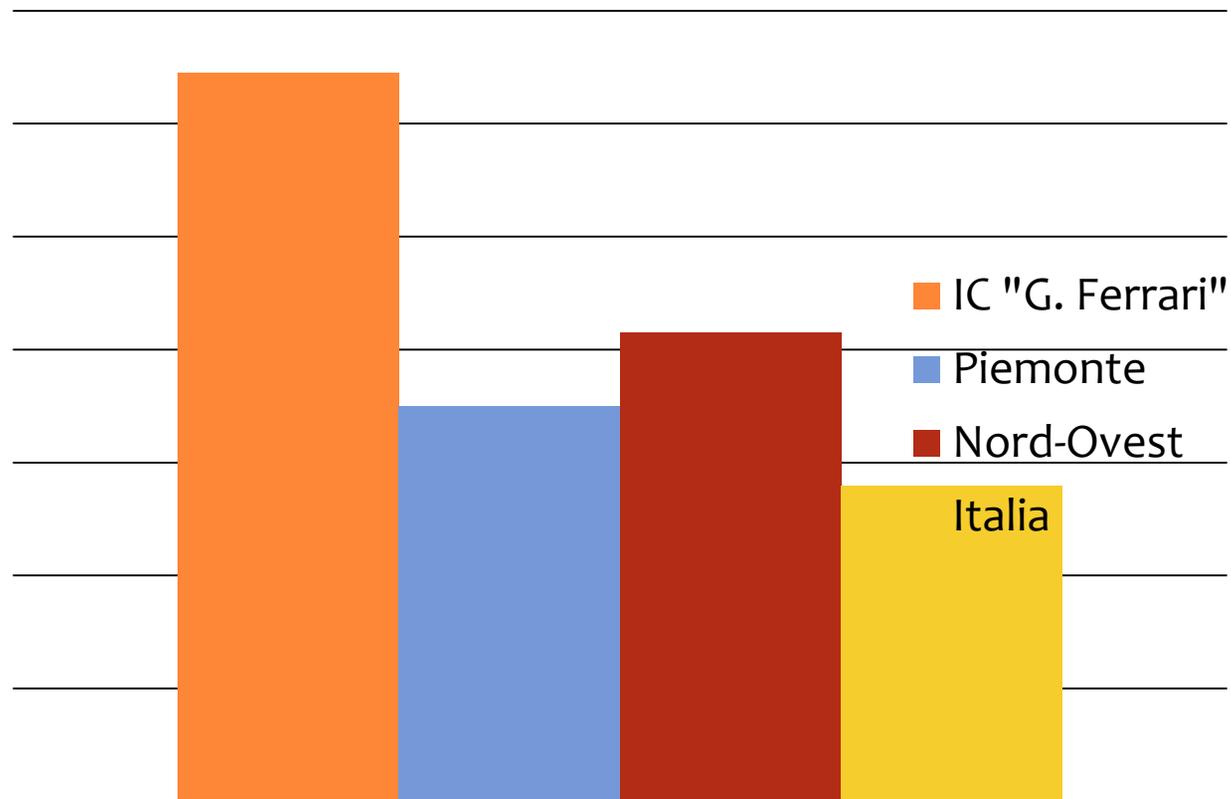
In tabella si riportano i risultati complessivi della **Prova di Italiano** raggiunti dall'IC "Gaudenzio Ferrari" nell'a.s. 2015/16. I punteggi sono espressi in percentuale.

PUNTEGGI

IC "G. Ferrari"	Piemonte	Nord Ovest	Italia
64,9	59,0	60,3	57,6

I dati dell'Istituto risultano significativamente superiori rispetto alle medie della regione, dell'area territoriale e dell'Italia.

GRAFICO DI COMPARAZIONE CL. III SSpg



LA PROVA DI MATEMATICA

L'apprendimento della matematica è una componente fondamentale nella crescita della persona. Nella società attuale la matematica è l'elemento basilare nella gestione dell'informazione, nella scienza, nella tecnologia, nelle attività economiche e nel lavoro; essa, quindi, è **indispensabile per la riuscita nella vita e nel mondo professionale del futuro cittadino.**

L'INVALSI ha il compito di sondare se le conoscenze che la scuola stimola e trasmette, sono ben ancorate ad un insieme di concetti fondamentali di base e di conoscenze stabili, almeno sui livelli essenziali.

Si vuole, perciò, valutare la conoscenza della disciplina matematica e dei suoi strumenti, intendendo tale disciplina come **conoscenza concettuale**, frutto cioè di interiorizzazione dell'esperienza e di riflessione critica, non di addestramento "meccanico" o di apprendimento mnemonico.

CLASSE II SCUOLA PRIMARIA

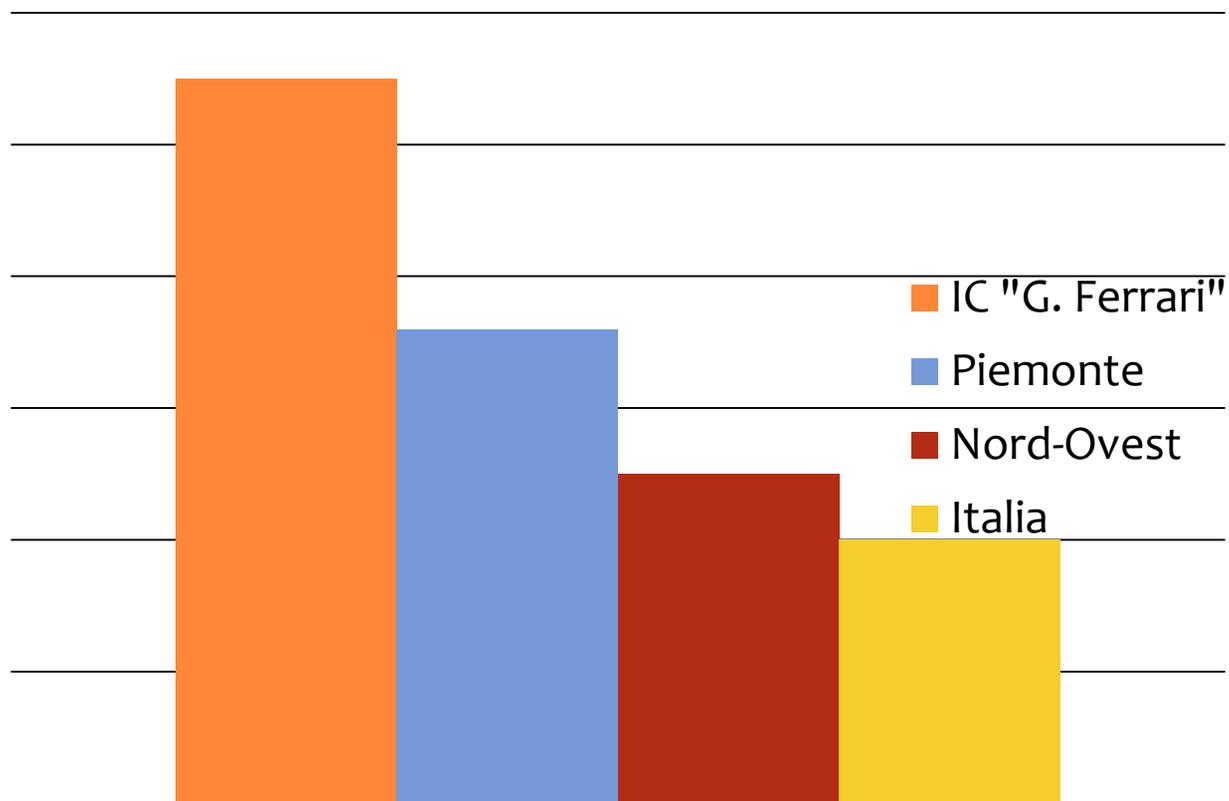
In tabella si riportano i risultati complessivi della **Prova di Matematica** raggiunti dall'IC "Gaudenzio Ferrari" nell'a.s. 2015/16. I punteggi sono espressi in percentuale.

PUNTEGGI

IC G. Ferrari	Piemonte	Nord Ovest	Italia
54,5	52,6	51,5	51,0

I dati dell'Istituto risultano non significativamente differenti rispetto alla media della regione, ma superiori all'area territoriale e all'Italia.

GRAFICO DI COMPARAZIONE CL. II SP



CLASSE V SCUOLA PRIMARIA

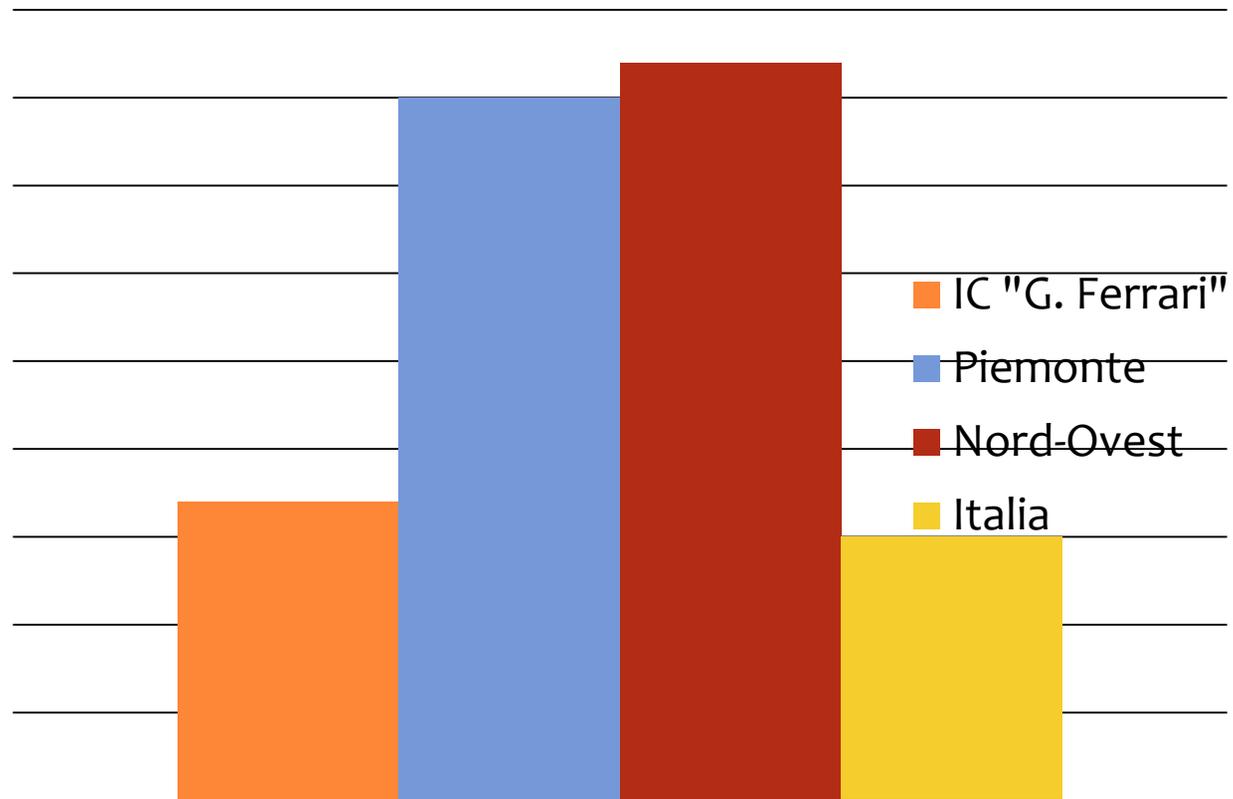
In tabella si riportano i risultati complessivi della **Prova di Matematica** raggiunti dall'IC "Gaudenzio Ferrari" nell'a.s. 2014/15. I punteggi sono espressi in percentuale.

PUNTEGGI

IC "G. Ferrari"	Piemonte	Nord Ovest	Italia
51,2	53,5	53,7	51,0

I dati dell'Istituto sono significativamente inferiori rispetto alle medie della regione e dell'area territoriale ma non rilevano grandi scostamenti rispetto all'Italia.

GRAFICO DI COMPARAZIONE CL. V SP



CLASSE III SCUOLA SECONDARIA PG

In tabella si riportano i risultati complessivi della **Prova di Matematica** raggiunti dall'IC "Gaudenzio Ferrari" nell'a.s. 2015/16. I punteggi sono espressi in percentuale.

PUNTEGGI

IC "G. Ferrari"	Piemonte	Nord Ovest	Italia
54,4	50,3	51,3	48,1

I dati dell'Istituto risultano significativamente superiori rispetto alle medie della regione, dell'area territoriale e dell'Italia.

GRAFICO DI COMPARAZIONE CL. III SSpg

